

----- ~°~ -----

Prot. n. 1700  
(trasmessa a mezzo pec)

San Demetrio Corone, 13/03/2020

**A Presidente della Giunta della Regione Calabria  
On. Jole Santelli**

**Sua Ecc. Il Prefetto di Cosenza  
Dotto.ssa Cinzia Guercio**

**Al Commissario Straordinario dell' ASP  
di Cosenza Dott. Giuseppe Zuccatelli**

**Al Dipartimento Tutela della Salute  
Regione Calabria Dott. Antonio Belcastro**

**Alla Protezione Civile Regione Calabria  
Ing. Domenico Pallaria**

**e p.c. al Sindaco del Comune di Acri**

Il piano di emergenza attivato dalla Regione Calabria che prevede il potenziamento di alcune strutture sanitarie sul territorio per la gestione del rischio epidemiologico da COVID-19 ha escluso il presidio ospedaliero di Acri.

La capacità di rispondere in modo adeguato alle esigenze sanitarie di un territorio complesso e dove la logistica è difficile perché area interna disagiata, diventa esigenza prioritaria qualora si viva una condizione di elevato pericolo come è l'attuale situazione.

La scelta di non inserire il presidio ospedaliero di Acri nel Piano di Emergenza Sanitaria attivato dalla Regione Calabria risulta una distrazione non accettabile se si considera come lo stesso presidio sia strategico per una vasta area interna nella quale gravita anche il territorio del mio comune.

Ritenendo necessario intervenire per porre rimedio ad una scelta inopportuna e contro l'interesse della popolazione in una situazione di gravissima emergenza sanitaria, si aderisce in modo convinto e deciso alla richiesta inoltrata dal Sindaco di Acri, Avv. Pino Capalbo, con la nota prot. n. 4598 del 12/03/2020, insistendo sul bisogno di garantire la migliore organizzazione sanitaria per fronteggiare le conseguenze devastanti della diffusione del COVID-19 che, come purtroppo sappiamo, ancora non ha raggiunto il suo picco ed è in rapida diffusione anche nel territorio calabrese.

Nell'esclusivo interesse della sanità pubblica dei cittadini,



il Sindaco  
Salvatore Limirata